

IV.

DEL VERO AUTORE DEI MURAZZI. — LETTERA
AL SIGNOR SACCHI A MILANO.

Pregiat. sig. Sacchi.

Venezia, 28 luglio 1835.

Dopo che il sig. prof. Zendrini pubblicò i *Documenti autentici, che dimostrano doversi unicamente a Bernardino Zendrini l'idea dei nostri Murazzi*, non c'è che dire, la controversia è finita, e convien che ogni uomo s'acconci alla sua sentenza, chi non vuol perfidiar nell'errore, e fare manifesto oltraggio alla verità. Io ebbi dunque torto ad attribuirne nel primo mio articolo, numero duecentonovantauno dell'anno passato, l'invenzione al Poleni, e chi ha torto e se ne avvede dee aver pure il coraggio di dichiararlo. Questo coraggio, ella vede, a me non è mancato e le fo appunto una confessione sì schietta e sì ampla perchè si conosca che la verità mi è cara sopra tutte le cose. Questo solo mi preme ch'ella non credesse mai ch'io cadessi in errore volgare, nè per mancanza di giudizio, o di buon fondamento di ragioni, che pareano ma non erano sode; che anzi la mia opinione si fondava